

# UNIONE COMUNI DEL SORBARA

Costituita fra i Comuni di: Bastiglia – Bomporto – Nonantola - Ravarino

Via per Modena, 7 - 41030 BOMPORTO (MO)

Tel.: 059-800713 Fax: 059-818033

Prot. 28023

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO-FINANZIARIA ALLEGATA ALLO SCHEMA DI COSTITUZIONE DEL FONDO 2021 DI PARTE STABILE E VARIABILE E ALLA PREINTESA DI CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE ANNO 2021 PARTE ECONOMICA (DOPO LA SOTTOSCRIZIONE) .**

## Relazione illustrativa

<b>Data di sottoscrizione</b>	Preintesa sottoscritta il 17.12.2021
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	2021 per la parte economica
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	Parte Pubblica: Presidente: Responsabile del Servizio personale dr Stefano Sola Componenti: Segretario generale dottoressa Rosa Laura Calignano Organizzazioni sindacali: CGIL CISL UIL CSA RSU Organizzazioni sindacali firmatarie della preintesa CGIL CISL UIL RSU
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale non dirigente
<b>Materie trattate dal contratto integrativo</b>	Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2021
<b>Intervento dell'Organo di controllo interno.</b>	Invio all'Organo di controllo interno della preintesa il 20.12.2021

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto il personale è valutato annualmente dal Responsabile dell'area di riferimento sulla base degli indicatori definiti nella scheda di valutazione. La valutazione del personale è complessivamente verificata dal Nucleo di valutazione a cadenza annuale.

La preintesa prevede, per l'applicazione dell'istituto della progressione orizzontale nell'anno 2021, il rispetto dei vincoli e dei limiti complessivi di spesa del fondo, senza applicare il criterio del "risparmio garantito dalle cessazioni di personale riscontratesi negli anni precedenti.

Si riconosce l'istituto della progressione per l'anno 2021 a tre unità di personale di Cat. D a quattro unità di personale di Cat. C e ad un'unità di personale di Cat. B in servizio al momento della sottoscrizione dell'accordo, con decorrenza 01.01.2021 ovvero al 10% del personale in servizio.

I vincoli e limiti complessivi di spesa del fondo sono rispettati.

## Relazione tecnico-finanziaria

Premessa: la presente relazione al fondo è redatta sulla base delle indicazioni e della modulistica prodotta dal Ministero della Economia e Finanza – Ragioneria Generale dello Stato ed è integrata dalle voci di riduzione obbligatoria stabilite dall'articolo 9 comma 2 bis del Decreto Legge 78/2010 come modificato dall'art.1, c.456 della Legge 147/2013.

### Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività **2021**, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
<b>Risorse stabili soggette al limite</b>	
Unico importo consolidato 2017	282.285,23
Retribuzione di posizione e risultato posizioni organizzative	-56.875,48
Unico importo consolidato 2017 al netto di posizione e risultato	225.409,76
Recupero R.I.A. ed assegni ad personam personale cessato anno 2018 art.67 c2 lett.c) ccnl 21/5/2018	787,41
Recupero R.I.A. ed assegni ad personam personale cessato anno 2018 art.67 c2 lett.c) ccnl 21/5/2019	50,96
Decurtazione importo di integrazione fondo anno 2017 per trasferimento personale SUAP	-5.033,95
Integrazione parte stabile oneri trattamento economico personale trasferito, anche nell'ambito di processi associativi, di delega o trasferimento di funzioni, a fronte di riduzione stabile dei fondi delle amministrazioni di provenienza:	37.883,95
Decurtazione permanente (art.1, c.456 della Legge 147/2013) parte stabile e variabile	-1.208,22
Incremento permanente delle risorse a seguito di riduzione delle risorse stabili del Fondo del Comune di Nonantola e del Comune di Ravarino	9.000,00
Totale risorse stabili	266.889,91
<b>Risorse variabili soggette al limite</b>	

Integrazione parte variabile a seguito di trasferimento di personale, anche nell'ambito di processi associativi, di delega o trasferimento di funzioni, a fronte di riduzione della componente variabile dei fondi delle amministrazioni di provenienza	19.766,73
totale risorse stabili e variabili soggette al limite	286.656,63
Riconduzione del fondo al limite di cui all'art.23 D.LGS.75/2017	<b>285.818,26</b>
<b>Risorse stabili non soggette al limite</b>	
Differenza tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali	2.464,25
Importo, su base annua, pari a euro 83,20 per le unità di personale in servizio alla data del 31.12.2015 (art.67 c2 lett.a) ccnl 21/5/2018)	6.240,00
<b>Totale</b>	<b>8.704,25</b>
<b>Risorse variabili non soggette al limite</b>	
Economie anno precedente	89.401,09
Somme in perequazione dal fondo parte variabile del Comune di Ravarino	45.000,00
Quote per gli incentivi funzioni tecniche art.113 D.Lgs n. 50/2016	12.000,00
Ordine pubblico Covid Polizia locale	1.820,00
Risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nel 2020	6.918,57
totale risorse variabili non soggette al limite	155.139,66
<b>Totale</b>	<b>449.662,17</b>

## Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Le risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità, una volta accertate, permangono all'alimentazione del Fondo. Le risorse fisse sono a loro volta suddivise in tre gruppi all'interno dei quali allocare le specifiche sotto-voci:

1. Risorse storiche consolidate,
2. Incrementi esplicitamente quantificati in sede di contrattazione,

### 1. Risorse storiche consolidate

L'importo unico consolidato è stato quantificato ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti in € 225.409,76

### 2. Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati incrementi ai sensi delle norme seguenti:

Descrizione	Importo
Integrazione parte stabile oneri trattamento economico personale trasferito, anche nell'ambito di processi associativi, di delega o trasferimento di funzioni, a fronte di riduzione stabile dei fondi delle amministrazioni di provenienza	37.883,95
Incremento permanente delle risorse a seguito di riduzione delle risorse stabili del Fondo del Comune di Nonantola e del Comune di Ravarino	9.000,00
Recupero R.I.A. ed assegni ad personam personale cessato anno 2017	787,41
Recupero R.I.A. ed assegni ad personam personale cessato anno 2019	50,96

### 3. Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Risorse stabili non soggette al limite

Descrizione	Importo
Differenza tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali	2.464,25
Importo, su base annua, pari a euro 83,20 per le unità di personale in servizio alla data del 31.12.2015 (art.67 c2 lett.a) ccnl 21/5/2018)	6.240,00

## Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

Risorse variabili soggette al limite

Descrizione	Importo
Integrazione parte variabile a seguito di trasferimento di personale, anche nell'ambito di processi associativi, di delega o trasferimento di funzioni, a fronte di riduzione della componente variabile dei fondi delle amministrazioni di provenienza	19.766,73

Risorse variabili non soggette al limite

Descrizione	Importo
a) Economie anno precedente	89.401,09
b) Quote per gli incentivi funzioni tecniche art.113 D.Lgs n. 50/2016	12.000,00
c) Indennità di ordine pubblico per Polizia Locale nel periodo emergenza Covid	1.820,00
d) Somme in perequazione dal fondo parte variabile del Comune di Ravarino	45.000,00
e) risparmi derivanti da buoni pasto non erogati nel 2020	6.918,57

a) economie da anno precedente di parte stabile

b) Quote per gli incentivi funzioni tecniche art.113 D.Lgs n. 50/2016 (art. 67, c3, lett.c) ccnl 21/5/2018).

c) Trasferimento indennità di ordine pubblico da parte dello Stato per servizi di Polizia Locale nel periodo emergenza Covid

d) Somme in perequazione dal fondo parte variabile del Comune di Ravarino.

Con Deliberazione n. 69 del 29.11.2021 la Giunta del Comune di Ravarino, acquisito il consenso di OOSS e RSU, ha destinato € 45.000,00, quota parte delle risorse del fondo di produttività dei dipendenti di quell'ente residue non integralmente utilizzate nell'anno precedente, al fondo dell'Unione, con un taglio delle risorse variabili nel fondo di Ravarino ed un trasferimento virtuale della somma all'Unione per perequazione del fondo per l'inserimento in sede di costituzione.

La perequazione dei fondi è resa possibile dall'art. 70-sexies del CCNL comparto funzioni locali, del 21.05.2018, Fondo risorse decentrate presso le Unioni di Comuni, che recita:

“1. Ferma restando la disciplina generale in materia di Fondo Risorse Decentrate, le Unioni di Comuni, possono adeguare i propri fondi risorse decentrate in attuazione di quanto previsto dall'art. 67, comma 2, lett. e) e comma 3, lett. k), a seguito del trasferimento di personale dai Comuni aderenti, con le specificazioni ed integrazioni previste dai commi seguenti.

2. Ai sensi dell'art. 1, comma 114 della legge n. 56/2014, in caso di trasferimento di personale dai comuni all'Unione, confluiscono nella componente stabile del Fondo dell'Unione le risorse stabili destinate ai trattamenti economici del personale trasferito... Il fondo di parte stabile degli enti di provenienza è ridotto di un importo corrispondente.

3. Ai sensi della medesima disposizione di legge di cui al comma 2, confluiscono inoltre nel Fondo dell'Unione, limitatamente ai mesi residui dell'anno in cui avviene il trasferimento, le risorse variabili destinate ai trattamenti economici del personale trasferito, con il contratto integrativo dell'anno precedente .... Il fondo di parte variabile degli enti di provenienza è ridotto di un importo corrispondente.

4. Sono fatti salvi eventuali diversi accordi tra l'Unione e gli enti che trasferiscono personale in merito all'entità delle risorse che confluiscono nel Fondo dell'Unione e che riducono in misura corrispondente i Fondi degli enti, fermo restando il principio che il trasferimento di personale non deve implicare, a livello aggregato, maggiori oneri....”

e) risparmi derivanti da buoni pasto non erogati nel 2020 (ex art. 1 comma 870 L. 178/2000)

L'articolo 1, comma 870, della legge di bilancio 30 dicembre 2020, n. 178, ha disposto che: “In considerazione del periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19, le risorse destinate, nel rispetto dell'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, a remunerare le prestazioni di lavoro straordinario del personale civile delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non utilizzate nel corso del 2020, nonché i risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nel medesimo esercizio, previa certificazione da parte dei competenti organi di controllo, possono finanziare nell'anno successivo, nell'ambito della contrattazione integrativa, in deroga al citato articolo 23, comma 2, i trattamenti economici accessori correlati alla performance e alle condizioni di lavoro, ovvero agli istituti del welfare integrativo. [...]”

La Circolare 11/2021 del Ministero dell'economia e delle finanze ha fornito le seguenti istruzioni operative per gli enti che intendono avvalersi della facoltà:

- i risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nel 2020 sono determinati in misura pari alla differenza tra le risorse risultanti dallo stanziamento definitivo del bilancio di previsione 2020 (comprensivo di tutte le variazioni di bilancio) ovvero del budget 2020 (comprensivo delle rimodulazioni) e la spesa sostenuta per i buoni pasto attribuiti al personale - dirigenziale e non - nell'anno 2020;
- va predisposto un apposito prospetto analitico da far pervenire al competente organo di controllo - collegio dei revisori dei conti - per la certificazione di competenza;
- una volta acquisita la certificazione del competente organo di controllo, i predetti risparmi sono destinati, in deroga all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, ai corrispondenti Fondi per il trattamento accessorio di competenza del solo anno 2021 per il finanziamento dei trattamenti economici accessori correlati alla performance e alle condizioni di lavoro ovvero agli istituti del welfare integrativo, secondo criteri da definirsi in sede di contrattazione integrativa nel rispetto delle indicazioni del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Dal controllo effettuato i risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nel 2020 come previsto dall'articolo 1, comma 870, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, determinati in misura pari alla differenza tra le risorse risultanti dallo stanziamento definitivo del bilancio di previsione 2020 e la spesa sostenuta per i buoni pasto attribuiti al personale nell'anno 2020 ammontano ad € 9.257,05 al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Ente, per cui l'importo netto utile per integrazione del fondo salario accessorio risulta pari ad € 6.918,57.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Decurtazione importo di integrazione fondo anno 2017 per trasferimento personale SUAP	-5.033,95
Decurtazione permanente dal 2015 (art.1, c.456 L.147/2013) parte stabile e variabile	-1.208,22

Applicazione del limite di spesa di cui all'art. 9 comma 2 bis del Decreto Legge 78/2010 come modificato dall'art.1, c.456 della Legge 147/2013 "a decorrere dal 01.01.2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo".

#### Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Totale risorse stabili e variabili ricondotte al limite di cui all'art.23 D.LGS.75/2017	285.818,26
Risorse stabili non soggette al limite	8.704,25
Risorse variabili non soggette al limite	155.139,66
<b>Totale</b>	<b>449.662,17</b>

#### Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

#### **Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 110.000,00 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	55.000,00
Progressioni orizzontali	55.000,00
<b>Totale</b>	<b>110.000,00</b>

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali.

#### Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 339.662,17, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità condizioni di lavoro (turno reperibilità rischio disagio maneggio valori)	56.000,00
Progressioni orizzontali	9.000,00
Indennità specifiche responsabilità	35.000,00
Produttività (performance individuale/servizio )	195.842,17
Quote per gli incentivi funzioni tecniche art.113 D.Lgs n. 50/2016	12.000,00
Indennità di ordine pubblico per Polizia Locale nel periodo emergenza Covid	1.820,00
Totale	339.662,17

#### Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

#### Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Voce non presente

#### Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

#### Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 275.594,15; le destinazioni di utilizzo di parte stabile ammontano a € 240.000,00. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Le valutazioni del personale in applicazione dei criteri stabiliti nell'accordo aziendale 2019 (a) Anzianità di servizio; b) Valutazione del merito; c) Anzianità delle progressioni orizzontali e verticali; d) Strategicità del profilo e della categoria), quali criteri da applicarsi al personale complessivamente in servizio nel 2021 per categoria di appartenenza, permettono l'applicazione dell'istituto a un numero molto limitato di risorse di personale.

La preintesa prevede, per l'applicazione dell'istituto della progressione orizzontale nell'anno 2021, il rispetto dei vincoli e dei limiti complessivi di spesa del fondo, senza applicare il criterio del risparmio garantito dalle cessazioni di personale riscontratesi negli anni precedenti. Si riconosce l'istituto della progressione per l'anno 2021 a tre unità di personale di Cat. D a quattro unità di personale di Cat. C e ad un'unità di personale di Cat. B in servizio al momento della sottoscrizione dell'accordo, con decorrenza 01.01.2021 ovvero al 10% del personale in servizio.

I vincoli e limiti complessivi di spesa del fondo sono rispettati.

### Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa

Descrizione	Importo
Totale risorse stabili e variabili ricondotte al limite di cui all'art.23 D.LGS.75/2017	285.818,26
Risorse stabili non soggette al limite	8.704,25
Risorse variabili non soggette al limite	155.139,66
<b>Totale</b>	<b>449.662,17</b>

### Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 1812 (ripartito poi su vari articoli), quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa di cui all'art. 9 comma 2 bis del Dl 78/2010 "a decorrere dal 01.01.2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo" risulta rispettato poiché il fondo è stato decurtato della somma pari ad € -1.208,22 per la parte stabile e variabile.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione è impegnato al capitolo del bilancio 1812 (ripartito poi su vari articoli) gli oneri sono impegnati al cap. 1811-4 e l'Irap al cap. 1887-600.

Bomporto, 20.12.2021

Il Responsabile del Servizio unico del personale  
f.to Dr Stefano Sola

Il Responsabile finanziario  
f.to Dr Luigino Boarin